

ENTRO IL 2021

Alta velocità tra Porta Susa e il San Luigi

È confermato il collegamento ad "alta velocità" tra la stazione di Porta Susa e l'ospedale San Luigi di Orbassano. Vedrà la luce nel 2020, o al più tardi l'anno successivo, e renderà percorribili i dieci chilometri di distanza che separano il centro cittadino dalla struttura sanitaria in appena 14 minuti. I dettagli dell'opera sono stati spiegati ieri dal commissario del Governo per la Tav, Paolo Foietta, durante un'audizione in commissione regionale Trasporti. Foietta ha confermato che il progetto prevede la realizzazione delle fermate San Paolo e Quaglia-Le Gru a Grugliasco,

oltre ovviamente a quella di Orbassano nei pressi del San Luigi, per una linea che si prefigura come un altro ramo della metropolitana, capace di collegare la cintura Ovest con il centro cittadino. Sarà realizzata grazie anche ai fondi di compensazione della Tav e dell'inceneritore del Gerbido. «La Regione - ha detto ieri la presidente della commissione Trasporti, Nadia Conticelli - ha inserito nel bilancio 2017-2019 i 5,5 milioni di euro per la realizzazione delle fermate intermedie di San Paolo e Le Gru». Nel complesso l'opera costerà 58,5 milioni, la maggior parte dei

quali sono finanziati dal Governo tramite Rfi. Il vicepresidente del Consiglio regionale, Nino Boeti, ha ringraziato Foietta per «avere fatto finalmente chiarezza», ma ha stigmatizzato come «certamente discutibile il fatto che si sia passati dagli iniziali 18,5 milioni all'attuale stima di 40 milioni». Per il Movimento 5 Stelle invece «è nebbia fitta» sull'opera. «Foietta - hanno detto i consiglieri pentastellati Francesca Frediani e Federico Valetti - non ha spiegato per quale motivo i lavori non sono iniziati nel 2014».

[al.ba.]